

AMBIGUITA'

Fenomeno pervasivo, comune a varie forme di percezione, per es. visiva (cubo di Necker, coniglio-papero, ecc.): due o più rappresentazioni mentali sono associate a uno stesso stimolo. Carattere discreto delle rappresentazioni, rilevanza per la critica dell'approccio behaviorista.

Il behaviorismo, o comportamentismo, aveva cercato di costruire una psicologia scientifica nella prima metà del '900 imponendosi di limitare lo studio alle correlazioni di stimoli e risposte, senza postulare entità interne alla mente. Negli anni '50, la critica alle posizioni del behaviorismo segnò la nascita delle scienze cognitive.

Nel caso dell'ambiguità nelle sue diverse forme, lo stimolo fisico è esattamente lo stesso, quindi l'esistenza di due o più rappresentazioni non può che essere ricondotta a un meccanismo interno alla mente.

I. AMBIGUITA' DI INVENTARIO:

Fede, carattere, vita, calcolo,...

Ha perso la fede

E' un problema di carattere

La misurazione della vita

Favorisce i calcoli,...

II. AMBIGUITA' COMPUTAZIONALI:

Combinazioni di parole con diversa struttura sintagmatica:

Una vecchia legge la regola

Disambiguazioni:

E' una vecchia che legge la regola

E' una vecchia legge che la regola

Una vecchia porta la sbarra

Disambiguazioni:

Una vecchia porta la sbarra e la sedia

E' una vecchia che porta la sbarra e la sedia

*E' una vecchia porta che la sbarra e la sedia

(disambiguazioni incompatibili, come nel cubo di Necker)

Esercizi:

(1) La giovane fotografa la serra

(2) Gianni taglia la rosa e la pianta

(3) La nave tirò su un aereo nemico

(4) Gianni guardava la ragazza con il binocolo

(5) Ho informato il direttore della commissione

(6) Ho parlato con un amico di un professore di questa facoltà
(tre volte ambigua)

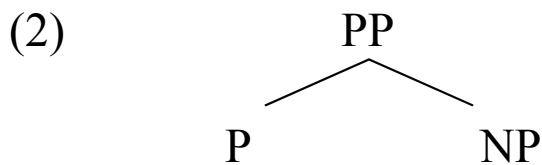
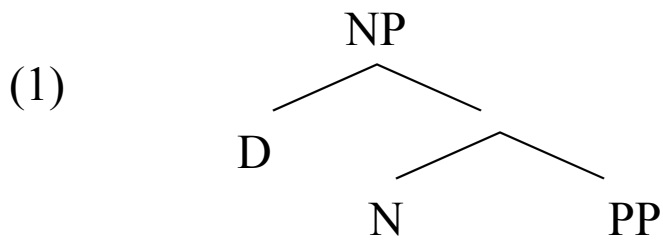
(7) Giudicano quell'uomo malato

(8) Giudicavano quell'uomo senza pietà (tre volte ambigua)

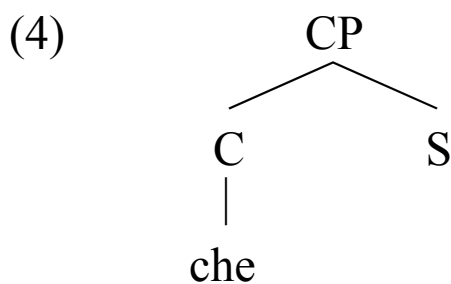
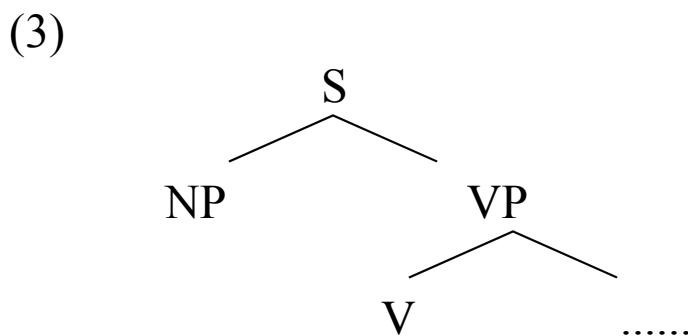
(9) Ho trovato un libro e un articolo che Mario aveva citato

LA RICORSIVITA' DELLA STRUTTURA SINTAGMATICA

Una caratteristica dei sintagmi è di poter contenere (dominare) sintagmi dello stesso tipo. Uno stesso sintagma può quindi riapparire ricorsivamente nella struttura:



Il cugino dell'amico del fratello di una segretaria di ...



Gianni dice che Maria pensa che Piero crede che

RELATIVE E FRASI COMPLEMENTO

Distinzione tra frase relativa e frase complemento di un nome: la relativa contiene sempre una posizione vuota (traccia) corrispondente alla testa della relativa; la frase complemento è normalmente compatibile con il congiuntivo:

- (1) Il fatto che Mario ha raccontato mi preoccupa
- (2) Il fatto che Mario è (sia) partito mi preoccupa

Il test di pronominalizzazione suggerisce una differenza strutturale:

- (3) Ciò che Mario ha raccontato mi preoccupa
- (4) *Ciò che Mario è (sia) partito mi preoccupa

Questo suggerisce le due strutture seguenti:

- (5) [[il fatto] [che Mario ha raccontato ____]]
- (6) [il [fatto [che Mario è (sia) partito]]]

La seguente è ambigua tra le due rappresentazioni:

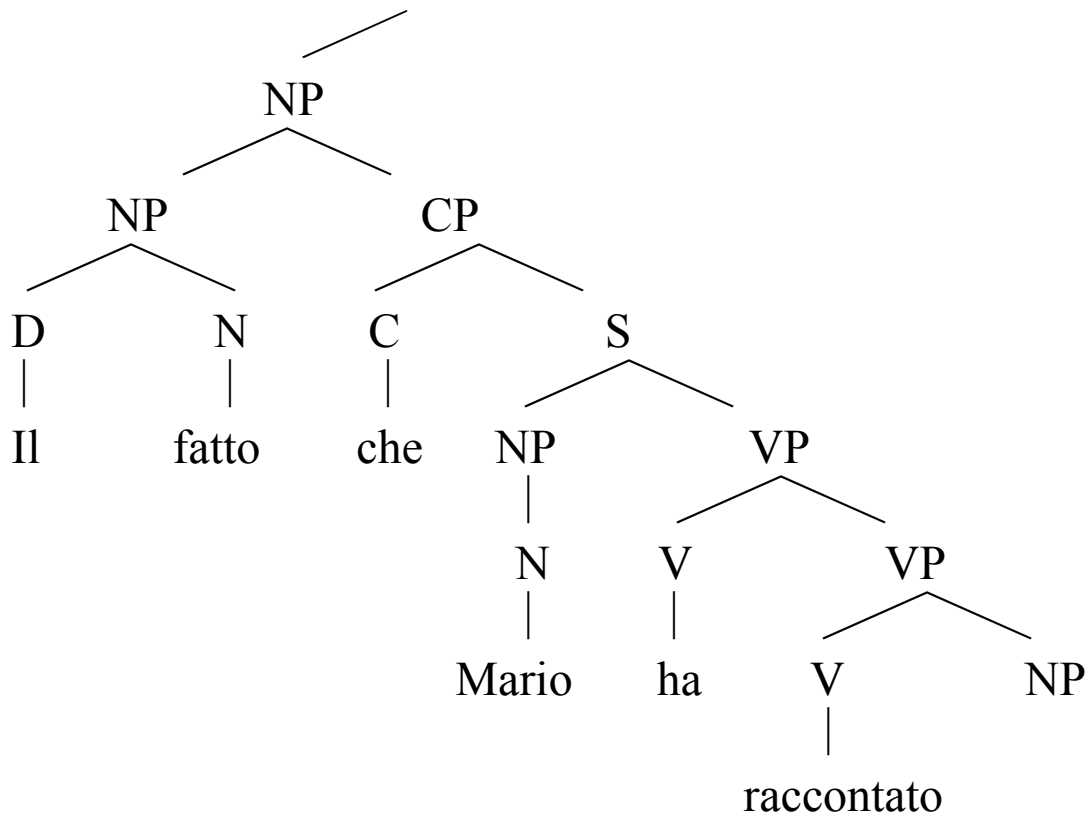
- (7) Il fatto che Mario ha (abbia) confessato mi preoccupa

NB L'ultima frase è ambigua tra le due rappresentazioni perché il verbo 'confessare' può essere usato intransitivamente; l'ambiguità sparisce con il congiuntivo, che è compatibile con la frase complemento nominale, ma non con la relativa.

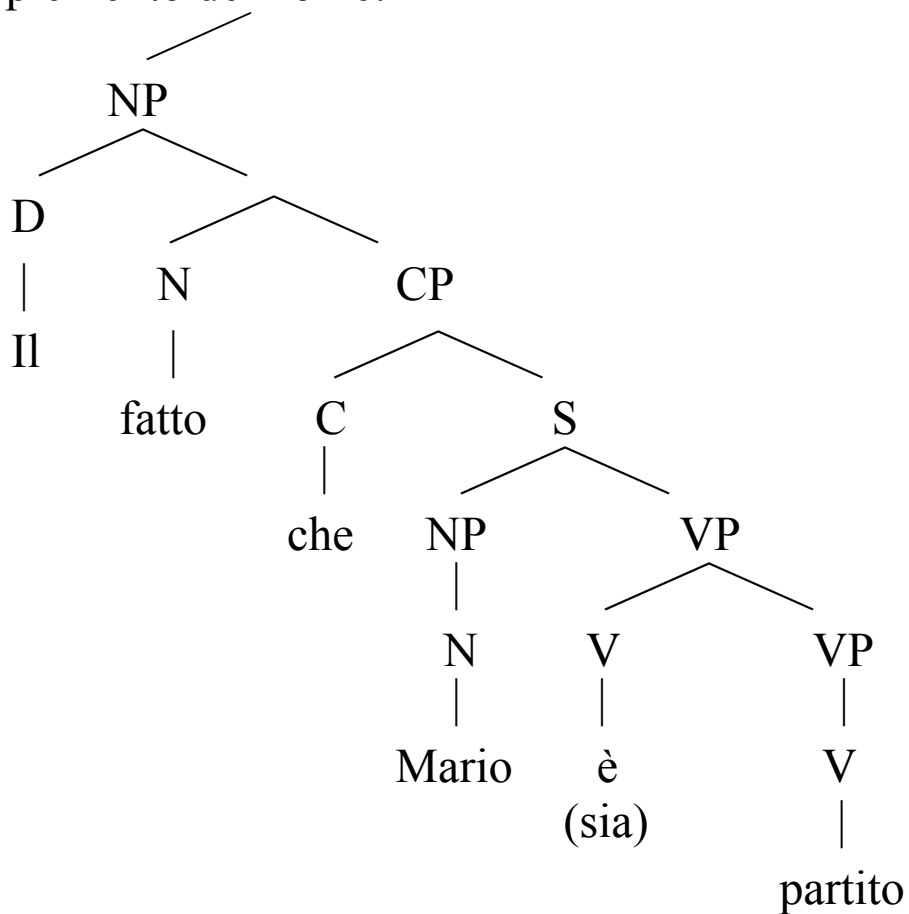
Altra ambiguità determinata dall'attaccamento della relativa:

- (8) Ho trovato un libro e un articolo che Mario aveva citato

Relativa:



Frase complemento del nome:



C-COMANDO

A c-comanda B sse

- (i) non c'è rapporto di dominanza tra A e B, e
- (ii) il primo nodo che domina A domina anche B

In questo caso si dice anche che B è nel c-dominio di A

Esercizi

Fatti da spiegare:

- (1) Gianni dice che ___ vincerà la gara
- (2) * ___ dice che Gianni vincerà la gara
- (3) Gianni ha convinto Maria che la potremmo aiutare a vincere la gara
- (4) *Gianni la ha convinta che potremmo aiutare Maria a vincere la gara
- (5)N.....Pron.....
- (6) *.....Pron.....N.....
- (7) Quando ___ è in forma, Gianni vince sempre
- (8) Quelli che la conoscono bene dicono che Maria è molto intelligente

(9) Il fatto che anche tu voglia votare per lui dimostra che Gianni può raccogliere molti consensi

(10) Gianni dice che suo padre è stanco

(11) Suo padre dice che Gianni è stanco

(12) *La sua opinione sul padre di Gianni è sorprendente

(13) Principio di non-coreferenza: la coreferenza tra un pronome e un NP è esclusa quando il pronome c-comanda l'NP.

(Lasnik 1976)